



COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 09-04-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE UNICO DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **08:59**, in Ceccano e nel Palazzo Comunale, previo avviso scritto, notificato nei modi e termini di legge, si è riunito in prima convocazione ed in seduta pubblica ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
CALIGIORE ROBERTO	X		MIZZONI MARCO	X	
BRUNI MARIELLA	X		GIOVANNONE FABIO	X	
STACCONI MAURO	X		CORSI MARCO	X	
BRUNI DIEGO	X		AVERSA ANTONIO	X	
SAVONI ALESSANDRO	X		DE SANTIS MARIANGELA	X	
MASSA DANIELE	X		DI POFI EMILIANO	X	
MACCIOMEI ANGELO	X		PIROLI EMANUELA	X	
BRONZI PASQUALE	X		QUERQUI ANDREA		X
SANTUCCI GIANCARLO	X				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Sono altresì presenti gli Assessori, Sigg.ri: **ACETO FEDERICA - BIANCHINI GINEVRA - DEL BROCCO RICCARDO - GIZZI STEFANO - SODANI MARIO.**

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SIMONA TANZI.

Assume la Presidenza il CONSIGLIERE FABIO GIOVANNONE, il quale riconosciuto legale il numero dei componenti intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 9,02 entra in aula in consigliere Andrea Querqui. Ora i presente sono n. 17

Alle ore 9.12 esce dall'aula il Consigliere Antonio Aversa. Ora i presente sono n.16.

Il Presidente del Consiglio, Fabio Giovannone, introduce il punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno riguardante il Regolamento Comunale del canone unico di esposizione pubblicitaria e occupazione degli spazi pubblici e delle aree destinate a mercati di cui alla legge 160/2019 e le relative tariffe per l'anno 2021.

Illustra il Sindaco Roberto Caligiore.

Gli interventi dei consiglieri comunali sono riportanti integralmente nel verbale della seduta.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, che i Comuni istituiscano il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (TARI e TARIP);

Considerato che:

- l'art. 1, commi da 817 a 836, della richiamata Legge 27 dicembre 2019, n. 160, detta la disciplina del canone unico per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837, della medesima legge, stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è disciplinato dal regolamento comunale;

- l'art. 1, commi da 838 a 845, della suddetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160, riporta la disciplina del canone per l'occupazione su aree e spazi destinati ai mercati, ai sensi del comma 837 sopra richiamato;

Preso atto che l'art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, in materia di ICP/DPA ed il Capo II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, in ordine alla TOSAP, nonché gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, relativi, rispettivamente a CIMP e COSAP ed ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

Rilevato che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. decreto "milleproroghe"), ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non sono efficaci per l'anno 2020 e, dunque, i loro effetti decorrono dal 1° gennaio 2021;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto il Decreto legge Sostegni approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta di venerdì 19 marzo 2021, e pubblicato nella Gazzetta del 22 marzo 2021 - Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 in vigore dal 23 marzo 2021 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 – ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2021;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."

Considerato che, salvo diversa decisione, il canone istituendo deve assicurare perlomeno la invarianza di gettito rispetto ai prelievi sostituiti.

Ritenuto che, soprattutto in prima applicazione, ed in considerazione del particolare periodo di emergenza sanitaria, sia necessaria una regolamentazione che, tra l'altro:

- non determini un mutamento consistente dei sistemi tariffari, al fine di mantenere l'invarianza di gettito;
- consenta una continuità operativa;

- non aggravati né economicamente, né con nuovi adempimenti comunicativi, la collettività degli interessati;

Considerato inoltre che la precedente regolamentazione aveva assunto una certa stabilità e buon andamento amministrativo, nonché condivisione da parte degli operatori interessati, e che pertanto ci si può riferire a quella esperienza per la nuova regolamentazione,

Ritenuto di mantenere l'esenzione da pagamento degli accessi carrabili;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina provvisoria";

Visto il verbale della 2^a Commissione Bilancio, Finanze, Commercio, Attività Produttive e Patrimonio in data 09.03.202;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto " PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE UNICO DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019."

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento Comunale del Canone unico di esposizione pubblicitaria e occupazione degli spazi pubblici di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della legge 160/2019, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti rimesso in data 16/03/2021;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli: n. 11

Astenuti: n. 5 (Corsi, Piroli, De Santis, Di Pofi, Querqui)

DELIBERA

- 1) di approvare il «Regolamento Comunale del canone unico di esposizione pubblicitaria e occupazione degli spazi pubblici e delle aree destinate a mercati di cui alla legge 160/2019», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 44 articoli (allegato 1);
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore a far data dal 1^a gennaio 2021;
- 3) di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- 4) Di approvare, in fase di prima applicazione del canone, sulla base della tariffa fissata dalla legge e del presente regolamento, le tariffe di cui alla Tabella (all. 2).che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi favorevoli dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE Settore VII:

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile Settore VII sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 24-03-2021

IL RESPONSABILE
DOTT. CESARE GIZZI

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' Area Finanziaria sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 24-03-2021

IL RESPONSABILE
DOTT. CESARE GIZZI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Fabio Giovannone

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SIMONA TANZI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SIMONA TANZI